

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

**SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI RELATIVO AI LAVORI DI
AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SALVATRONDA A 120.000 ab. eq. E
PIATTAFORMA DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI FANGHI**

CUP E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8

Procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. e) d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

Sommario

Art. 1 - FINALITÀ	3
Art. 2 -OGGETTO DEL SERVIZIO, PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	3
Art. 2.1 - CRITERI GENERALI	3
Art. 2.2 - COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI	5
Art. 3 - COMPENSO PROFESSIONALE	7
Art. 4 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	9
Art. 5 - PERSONALE E RUOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	10
Art. 6-IMPEGNI DELL'AFFIDATARIO	12
Art. 6.1-ALTRI OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	15
Art. 6.2- ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN AMBITO PNRR	15
6.2.1 OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI AL RISPETTO DEI PRINCIPI SULLE PARI OPPORTUNITÀ	16
6.2.2 OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI ALLA COMPROVA DEL CONSEGUIMENTO DI TARGET E MILESTONE	18
Art. 7 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	19
Art. 8- DIRITTI SUI MATERIALI	19
Art. 9 -COPERTURE ASSICURATIVE	19
Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO	21
Art. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	22
Art. 12 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO	23
Art. 13 - PENALI	23
Art. 14 - RECESSO	24
Art. 15 - RISOLUZIONE	25
Art. 16 - RISERVATEZZA	27
Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI	27

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

Art. 1 - FINALITÀ

1. Il presente documento - Capitolato Speciale di Appalto (di seguito CSA) - costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta corredata dai relativi allegati, così come sarà accettata dalla Stazione Appaltante e a tutti i documenti di gara anche non esplicitamente richiamati.

Art. 2 -OGGETTO DEL SERVIZIO, PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Art. 2.1 - CRITERI GENERALI

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi di verifica e collaudo e in particolare di collaudo tecnico-funzionale degli impianti relativi ai lavori di “Ampliamento dell'impianto di depurazione di Salvatronda a 120.000 ab. eq. e piattaforma di trattamento e valorizzazione dei fanghi”, ai sensi dell'art. 116 e dell'All. II.14 del Codice nonché di tutta la normativa ivi richiamata e comunque vigente.

Tabella n. 1 – Importo dei lavori oggetto di Collaudo Tecnico Funzionale

N.	Lavori	Cat.	Cl.	Prevalente (P) Scorporabile (S)	Importo lavori (comprensivo pro-quota degli oneri per la sicurezza)	Incidenza % manodopera
	IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE	OS22	VIII	P	25.696.766,94	2,19%
	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	OG1	VI	S	8.122.418,33	22,62%
	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	OS30	IVbis	S	3.275.059,98	8,19%
	ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE	OG6	IV	S	1.966.263,43	10,40%

Si precisa che l'importo delle opere da assoggettare a collaudo funzionale è una parte di quanto riportato in tabella, che esclude le opere strutturali da sottoporre ad apposito collaudo statico.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

Si precisa inoltre che l'importo dei lavori riportato nella precedente tabella è quello a base di gara e che pertanto l'importo definitivo sarà quello risultante dalla contabilità finale al lordo del ribasso.

2. La presente procedura è finalizzata all'individuazione di una figura professionale dotata di un'adeguata struttura di supporto tecnico-organizzativa che dovrà essere opportunamente descritto nell'offerta tecnica, idonea a garantire lo sviluppo e il corretto svolgimento delle attività di collaudo.

3. Nell'esecuzione dei servizi di collaudo del presente Capitolato Prestazionale, saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti per la propria attività di collaudo in corso d'opera e finale.

4. Nell'esecuzione dei servizi, l'Affidatario si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D. Lgs 36/2023.

5. L'Affidatario svolgerà i servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'ufficio Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, con gli Appaltatori, con il RUP e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati.

6. L'Affidatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti, con la Stazione appaltante, con il RUP, con il Direttore dei Lavori e con l'Appaltatore;
- completezza documentale nella stesura dei verbali di sopralluogo e delle proprie relazioni durante l'andamento dei lavori e finale;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei verbali di sopralluogo;
- diligenza nella vigilanza ed ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive, con particolare riguardo agli elementi strutturali e a quelle parti di struttura ed impianti di difficile e/od onerosa verifica dopo la loro realizzazione.

7. L'Affidatario, durante lo svolgimento delle proprie attività, accede e presenza nel cantiere per tutta la durata dei lavori, ogni volta che lo ritenga necessario, con particolare riferimento alle fasi di lavorazione che presentano aspetti non più ispezionabili una volta eseguite e, comunque nella misura occorrente, secondo il proprio apprezzamento.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

8. Tutte le attività riferite ai servizi di collaudo comprendono la predisposizione e la presentazione alla Stazione Appaltante, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei seguenti elaborati:

- I. Certificato di collaudo tecnico funzionale contenente la verifica e dei collaudi tecnico funzionali eseguiti, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;
- II. Certificati di collaudo tecnico funzionale in corso d'opera attestanti la corretta funzionalità parziale dell'opera la conformità al progetto anche da redigersi per singoli comparti o apparecchiature fornite e installate nell'ambito dell'appalto;
- III. Verbali di sopralluogo in occasione delle visite periodiche in cantiere.

Art. 2.2 - COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI

1. In sede di Collaudo tecnico-funzionale degli impianti, l'Affidatario dovrà verificare la perfetta esecuzione dei lavori, la sua corrispondenza ai dati progettuali e svolgere ogni altra indagine che ritenga necessaria al fine di esprimere il giudizio tecnico conclusivo di idoneità degli impianti e della loro posa in opera in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle norme UNI e leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili.

2. L'Affidatario, è obbligato a fissare almeno **una visita di collaudo**, per le fasi di lavorazioni non più ispezionabili a lavori ultimati o nei casi di andamento anomalo dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto e al programma operativo proposto dall'Impresa appaltatrice dei lavori.

3. Tra le attività e le verifiche da compiersi secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d' Appalto dei lavori, delle relazioni specialistiche ed elaborati grafici e documentali, devono essere comprese:

- esame del progetto con la verifica delle rispondenze alle finalità funzionali, alle leggi e norme vigenti, alle disposizioni emesse da enti di ispezione e controllo e/o da altre amministrazioni pubbliche;
- definizione dei requisiti prestazionali da verificare;
- verifica dei dimensionamenti dei componenti, del loro coordinamento e della loro rispondenza alle corrispondenti normative;

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

- verifica dei piani di manutenzione completi dei manuali d'uso e manutenzione dei singoli componenti;
 - verifica documentazione dei corsi di formazione per gli addetti alla manutenzione;
 - verifica cantierizzazione del progetto;
 - verifica dei disegni *as-built*;
 - approfondito esame a vista, onde verificare le condizioni di installazione delle varie apparecchiature o macchinari e la loro rispondenza alle normative di riferimento e alle istruzioni del produttore ed in conformità al progetto approvato;
 - analisi dei risultati degli esami delle prove, comprese quelle di funzionamento dei vari settori di impianto e delle apparecchiature per verificarne la rispondenza al progetto e alle prescrizioni delle norme vigenti ai fini della loro collaudabilità;
 - verifica delle certificazioni rilasciate dalle ditte costruttrici di tutti i materiali costituenti gli impianti (macchinari e apparecchiature elettromeccaniche, conduttori, tubazioni, corpi illuminanti, apparecchi di comando, ecc.)
 - verifica, ove previste, delle certificazioni eseguite da laboratori autorizzati dallo stato sulla classe di comportamento al fuoco di tutti i materiali non metallici;
 - verifica, ove previste di prove di tenuta, pressione e portata, certificandone i risultati e redigendo appositi specifici verbali (es: rete idranti).
- 4.** Il collaudo tecnico-funzionale avrà ad oggetto gli impianti elettrici, meccanici e di sistema, le relative parti d'opera - oggetto del progetto oltreché di ogni variante che dovessero intervenire che includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- le prestazioni impiantistiche del depuratore previste a progetto e di coerenti alla normativa ed alle prescrizioni rese disponibili dagli enti;
 - le componenti elettriche e l'impiantistica di illuminazione;
 - l'impianto di telecontrollo.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	---	---

Art. 3 - COMPENSO PROFESSIONALE

Il valore massimo stimato dell'affidamento ammonta complessivamente a € 226.498,09 oltre IVA ed oneri di legge. Il compenso professionale è determinato sulla base dell'art. 41 c. 15 e dell'allegato I.13 del Codice, come di seguito riportato.

Tabella n. 1

Valore dell'opera (V)	28.909.679,00	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni		
IA.01 - Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa		
Qdl.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	157.538,04	
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$		157.538,04
Spese e oneri accessori non superiori a (10.00% del CP)		15.753,80
Valore dell'opera (V)	2.990.961,00	
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota		
IA.03 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice		
Qdl.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	34.476,05	
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$		34.476,05
Spese e oneri accessori non superiori a (10% del CP)		3.447,61
Valore dell'opera (V)	1.966.864,00	
Acquedotti e fognature		
D.04 - Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario		
Qdl.04: Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008 n°37)	13.893,26	
Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$		13.893,26
Spese e oneri accessori non superiori a (10,00% del CP)		1.389,33

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

TOTALE TARIFFA:	205.907,35
TOTALE SPESE:	20.590,74
TOTALE TARIFFA+SPESE:	226.498,09

Importi al netto di iva e contributi previdenziali e assistenziali

Tale importo è da ritenersi comprensivo di qualsiasi spesa, onere ed attività (sopralluoghi, riunioni, etc) relativi alla prestazione delle attività e dei servizi affidati, nonché ogni altro onere che si rendesse necessario per la prestazione degli stessi.

Il compenso per il servizio oggetto del presente appalto dovrà intendersi comunque fisso ed invariabile, affidato a corpo relativo ad ogni “Fase” per tutta la durata del rapporto contrattuale.

L'affidatario non avrà nulla a pretendere, a livello di rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti a qualsiasi titolo, in relazione all'eventuale frazionamento o prolungamento dei termini di esecuzione del servizio, né potrà avanzare pretesa alcuna a seguito di eventuali proroghe o varianti che dovessero comportare una dilatazione dei tempi di esecuzione degli interventi.

I prezzi dovuti all'affidatario sono corrisposti sulla base di quanto indicato nel presente capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto.

Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, è previsto l'adeguamento dei prezzi dei corrispettivi dei servizi oggetto dell'appalto, tenuto conto dei costi reali degli stessi, determinati nel rispetto del principio dell'equo compenso, di cui all'art. 8 comma 2 del Codice.

Precisamente, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi, di cui trattasi, superiore al 5 (cinque) per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 (ottanta) per cento della variazione.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizza l'indice sintetico elaborato dall'ISTAT (M71) “Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche”.

La revisione dei prezzi potrà essere richiesta dall'Appaltatore - ovvero comunicata dalla Committente – a mezzo PEC e avrà effetto sulle prestazioni successive alla data di riferimento per il riconoscimento della revisione prezzi, senza impattare sulle prestazioni già eseguite.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Per il calcolo della percentuale di variazione dell'indice si considera il mese di stipula del contratto e il mese precedente l'istanza da parte dell'operatore economico ovvero l'attivazione della procedura d'ufficio.

Non sono ammesse revisioni dei prezzi per prestazioni già eseguite e contabilizzate alla data di presentazione dell'istanza.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante e parzialmente con fondi del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR (Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione ecologica - Componente C1 - Investimento 1.1), Linea d'intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili".

Art. 4 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà emettere il Certificato di Collaudo entro tre mesi dalla data di conclusione dell'opera e comunque non oltre il 30/09/2026.

2. Le attività avranno inizio con la consegna delle prestazioni da parte del RUP, anche in via d'urgenza.

3. Su espressa richiesta del Committente entro 30 giorni dalla richiesta il Collaudatore dovrà emettere certificato di Collaudo parziale relativo ad alcuni comparti oggetto dell'affidamento.

L'Affidatario si impegna, comunque per tutto il tempo che risulterà necessario per il completamento dell'espletamento delle sue prestazioni, comprese eventuali sospensioni o proroghe dei lavori o ulteriori tempi per eventi imprevedibili senza, perciò, che sia richiesto o dovuto il riconoscimento di oneri aggiuntivi da parte della Stazione Appaltante.

4. In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere, oltre che con le singole fasi di lavoro, fermi restando gli obblighi di cui sopra e quelli successivamente indicati, l'Affidatario dovrà, in ogni caso, garantire la propria personale presenza almeno con cadenza di due sopralluoghi mensili; la presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze istituito presso l'Ufficio Direzione Lavori oltreché dalla trasmissione del Verbale di sopralluogo entro una settimana dalla visita.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	---	---

5. In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori deve essere garantita la presenza anche non continuativa, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni riguardanti opere d'arte e/o sue parti e, comunque, quando lo richieda il RUP o il DL, compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. vari di opere d'arte, impianti non più ispezionabili in fasi successive, ecc.); inoltre, durante l'esecuzione dei lavori e comunque quando necessario, l'Affidatario dovrà richiedere al personale tecnico specializzato alle dipendenze dell'appaltatore e/o subappaltatori, idonea assistenza per la raccolta di provini e/o l'effettuazione di tutte le necessarie prove, (es: verifica, taratura e messa a punto, necessarie per stabilire se gli impianti sono perfettamente funzionanti ed assolutamente in grado di fornire, con la precisione richiesta, i requisiti prestazionali prescritti nei documenti contrattuali, estrazione di provini, etc.).

Art. 5 - PERSONALE E RUOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. I requisiti del collaudatore, a cui è possibile affidare gli incarichi, sono stabiliti dall'art. 116 del D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato II.14 al medesimo decreto legislativo. Il collaudatore è individuato nella persona fisica, pertanto i requisiti devono essere posseduti dal soggetto che effettuerà in prima persona le attività oggetto del presente Capitolato Tecnico.

2. Il professionista incaricato per il ruolo di Collaudatore Funzionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 116, c. 6 del Codice, non potrà aver svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo nonché aver avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con i soggetti esecutori dei lavori. Il professionista dichiara, inoltre, di non fare parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali.

3. È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale del professionista incaricato e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

4. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

5. La figura professionale richiesta è la seguente:

a. **n. 1 Collaudatore tecnico-funzionale in corso d'opera e finale:** professionista in possesso di laurea magistrale (quinquennale) in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione e iscritto nel relativo albo professionale - Sezione A da almeno dieci anni.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

6. In considerazione della natura e della complessità dell'opera da realizzare e, in particolar modo, della necessità di una presenza costante in cantiere della figura preposta allo svolgimento del servizio oggetto del presente affidamento, il Collaudatore potrà essere supportato nello svolgimento del servizio da uno o più professionisti (facenti parte dell'organigramma/struttura di supporto presentato in offerta tecnica), in possesso di competenze specialistiche necessarie a proprio carico.

7. I professionisti che faranno parte dell'organigramma aziendale/struttura di supporto potranno supportare il Collaudatore nella sua attività, con particolare riferimento a problematiche specifiche inerenti all'attività di collaudo ma non potranno mai sostituirlo. Tali professionisti dovranno essere in possesso di specifici titoli professionali adeguati (laurea, laurea breve, diploma) in relazione ai compiti di supporto che svolgeranno nei confronti del Collaudatore. In sede di partecipazione alla gara, nell'offerta tecnica, dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti, facenti parte dell'organigramma aziendale/struttura di supporto, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

8. In ogni caso, il professionista indicato quale Collaudatore Tecnico-Funzionale sarà l'unico personalmente responsabile del servizio prestato. L'indicazione di un organigramma di supporto all'attività costituisce una facoltà e non un obbligo ai fini della partecipazione alla gara.

Ove costituito, l'operatore economico affidatario del servizio è obbligato a mantenere, salvo comprovati casi di forza maggiore, la stessa struttura di supporto o "Organigramma" indicati in sede di offerta. In caso di sostituzione di uno o più soggetti valgono le disposizioni riportate ai successivi commi 11 e 12. In nessun caso e previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Affidatario ha facoltà di sostituire i membri del gruppo di lavoro. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

9. Si precisa che il rapporto intercorrente tra le figure richieste per l'esecuzione delle prestazioni della presente procedura e gli eventuali collaboratori componenti la struttura di supporto/organigramma o Gruppo di lavoro può configurarsi esclusivamente quale:

- concorrente in RTI;
- rapporto di lavoro subordinato: se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura;
- professionista associato di studio associato;

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
- rapporto di lavoro parasubordinato: se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione continuativa stabile e su base annua;
- consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

10. L'Amministrazione rimane in ogni caso estranea ai rapporti che il professionista stabilisca con i propri collaboratori componenti del Gruppo di Lavoro, così come non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni a persone e cose che dovessero derivare a seguito di sopralluoghi, prove, verifiche e quanto altro connesso con l'incarico oggetto del presente capitolato. A tale riguardo, i professionisti incaricati dovranno essere muniti, all'atto dell'affidamento dell'Appalto, di polizza di responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dall'attività di propria competenza nei termini indicati nella documentazione di gara e contrattuale.

11. La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

12. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere al soggetto aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

Art. 6-IMPEGNI DELL'AFFIDATARIO

1. Tutte le attività predette riferite ai servizi di collaudo, comprendono la predisposizione e la presentazione alla stazione appaltante dei seguenti elaborati:

- Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- Certificato di collaudo tecnico funzionale d'impianti, manufatti ed apparecchiature;
- Verbale di sopralluogo da trasmettere entro tre giorni da ogni visita condotta.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

2. L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono inoltre a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi all'apprestamento degli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei Lavori.

Rimangono altresì a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto.

3. Ai sensi dell'art. 119, c. 2 del Codice, il servizio di collaudo tecnico funzionale degli impianti, oggetto del presente disciplinare, riguarda un'opera complessa sotto il profilo strutturale ed impiantistico, che richiede, per tutta la sua realizzazione, un controllo continuativo e uniforme su tutte le lavorazioni, caratterizzate da prestazioni complesse, con diretta responsabilità del Collaudatore nei riguardi di questa Stazione Appaltante. Per i suddetti motivi, per tali prestazioni non è ammesso il subappalto per la prestazione principale.

Sono invece subappaltabili rilievi, misurazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, indagini in laboratorio e prove in situ.

Non costituisce subappalto l'impiego di professionisti facenti parte del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, qualora gli stessi operino nell'ambito dell'organizzazione dell'operatore economico o del raggruppamento temporaneo affidatario.

4. L'Affidatario deve produrre e trasmettere al RUP, periodicamente e con cadenza periodica pari a 30 giorni, report illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso RUP ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici della stazione appaltante.

5. L'Affidatario deve rapportarsi con la D.L. e con i componenti dell'ufficio direzione lavori per le necessarie verifiche in contraddittorio, per l'approntamento delle prove sperimentali e per acquisire eventuali informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico stesso; per dette attività saranno redatti appositi verbali. Di tali incontri e delle richieste di informazione e chiarimenti deve essere data formale comunicazione al RUP.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

6. In occasione di possibili varianti, a supporto del RUP e su sua richiesta, il collaudatore deve effettuare un controllo ed una verifica di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico, anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità del Direttore dei Lavori.

7. Lo svolgimento di tutte le attività legate ai servizi di collaudo deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, che di volta in volta saranno depositati in cantiere sotto la responsabilità della Direzione lavori e trasmessi al RUP, di norma entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla visita.

8. L'Affidatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie.

9. Le assenze per malattia e/o per cause impreviste vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione Appaltante.

10. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri (a titolo esemplificativo, anche le spese di trasferta) ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante.

11. L'Affidatario è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nell'esecuzione dei servizi di collaudo, delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

12. L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, coerenza con la documentazione tecnico amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione (schema di contratto, progetto esecutivo, verbali e report di verifica e validazione, ecc.) dalla Stazione appaltante.

13. L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

14. Il professionista che svolgerà il ruolo di collaudatore è obbligato a mantenere i necessari contatti con il R.U.P. e con la Direzione Lavori e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

15. È possibile che l'Impresa appaltatrice dei lavori disponga, d'intesa con il Committente, lavorazioni da svolgersi su più turni, in notturna e nei giorni festivi con sabati e domeniche compresi. In tal caso dovrà comunque essere garantita, se richiesta, la presenza del Collaudatore o di propri collaboratori.

Art. 6.1-ALTRI OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

1. L'operatore economico che risulterà aggiudicatario del presente appalto dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- a) considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;
- b) fornire tutte le polizze, assicurative, bancarie, fideiussorie e/o garanzie previste ai sensi della vigente normativa e indicate nel presente Capitolato;
- c) sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato e nei singoli documenti progettuali e di gara, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali (compresi costi trasferta, trasporto, vitto);
- d) non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.

2. Le prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, compresa la eventuale messa a disposizione di un apposito "Gruppo di lavoro/Organigramma" costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico aggiudicatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Committenza,

3. Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta di Alto Trevigiano Servizi S.p.a., la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

Art. 6.2- ULTERIORI OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN AMBITO PNRR

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, gli operatori economici sono tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (operatori che occupano oltre cinquanta dipendenti) e producono pertanto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR, quali il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico. Gli obblighi specificamente rinvenienti, in capo all'Appaltatore, dall'applicazione di detto principio riguardano tra l'altro:

- provvedere alla trasmissione alla Stazione Appaltante di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti alla Missione 2 Componente C1 Investimento 1.1, ivi inclusa quella di comprova dell'assolvimento del DNSH per la parte che compete alla funzionalità dell'opera;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire alla Stazione Appaltante di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sull'Amministrazione Titolare e sui Soggetti Attuatori secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021, dal D.M. MEF-RGS del 11 ottobre 2021 e dalle circolari MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 e n. 30 dell' 11 agosto 2022.

6.2.1 OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI AL RISPETTO DEI PRINCIPI SULLE PARI OPPORTUNITÀ

1. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Contratto giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) o nel caso in cui, durante la vigenza del presente Contratto giunga ad avere un tale numero di dipendenti, l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. n. 77 /2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altre sì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

3. L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021.

4. L'Appaltatore, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni destinata all'occupazione femminile e almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni destinata all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione). Il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47,

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	---	--

comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

5. Costituiscono altresì obblighi cogenti per l'Affidatario le norme e le indicazioni previste nei Programmi di finanziamento che concorrano a finanziare o cofinanziare l'appalto in oggetto nonché le norme contenute nelle circolari del MEF relative a PNRR e PNC, pubblicate sul sito <https://italiadomani.gov.it/>. Costituisce inoltre obbligo fornire alla Stazione Appaltante la documentazione richiesta e prevista nei documenti sopra citati ai fini delle verifiche tecnico-economiche di competenza ministeriale.

6.2.2 OBBLIGHI SPECIFICI DEL PNRR RELATIVI ALLA COMPROVA DEL CONSEGUIMENTO DI TARGET E MILESTONE

È riconosciuta alla Stazione Appaltante la facoltà di disciplinare l'obbligo in capo all'Appaltatore di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all'intervento del Piano con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto l'Appaltatore, è tenuto a presentare - assumendone i relativi rischi - un 'idonea organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, al contratto, nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti.

L'Appaltatore è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte ai suoi obblighi, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

L'Appaltatore riconosce che i servizi oggetto del contratto sono essenziali per la Stazione Appaltante e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente atto, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato italiano.

Art. 7 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione appaltante s'impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare all'Affidatario, all'inizio dell'affidamento del Servizio, copia di tutta la documentazione occorrente per l'esecuzione del contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.
2. L'Affidatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto. Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.
3. La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso al cantiere ed alle aree interessate dai lavori, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 8- DIRITTI SUI MATERIALI

1. Gli elaborati e quanto altro discenderà dall'incarico di cui al presente Capitolato Prestazionale, con la liquidazione del relativo compenso all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art. 9 -COPERTURE ASSICURATIVE

1. L'aggiudicatario è obbligato a costituire la "**garanzia definitiva**" pari al 5% dell'importo contrattuale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 53 del D. Lgs. 36/2023.
2. La garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art 117 del D.Lgs. n.36/2023 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all' eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario. Il committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

4. Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto, la cauzione è escussa nella misura intera, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

5. Il committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

6. Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare una **polizza di responsabilità civile professionale** rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni, autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea.

7. Tale polizza copre la responsabilità professionale del Collaudatore per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e dovrà avere validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

8. Nel caso in cui la polizza abbia durata annuale o comunque durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	--

9. La garanzia deve essere prestata per un massimale assicurato non inferiore ad € **2.500.000,00** (euro due milioni cinquecento mila) e non dovrà prevedere limiti al numero di sinistri e franchigia.

Art. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'importo contrattuale del servizio sarà determinato in base alla percentuale del ribasso offerto dall'aggiudicatario sull'importo posto a base di gara calcolato in base al D.M. del 17/06/2016.

All'importo, come sopra calcolato, si dovrà aggiungere:

- il contributo integrativo (4%) ai sensi dell 'art.10 della legge n.6 del 03/01/1986;

2. Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento del servizio ricadono sull'aggiudicatario, senza diritto ad alcun compenso o rimborso, con esclusione dei soli oneri fiscali e dei contributi alla cassa mutua di riferimento.

3. Sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari dalla committenza. È pertanto compito ed onere dell'aggiudicatario assumere tempestivamente tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento del servizio, al fine di presentare un'offerta economica che sia adeguata e remunerativa rispetto alle attività da svolgere.

4. Il corrispettivo spettante al Collaudatore è corrisposto per stati di avanzamento, in misura proporzionale al valore delle opere realizzate che risultino positivamente sottoposte a collaudo funzionale.

Ai fini della maturazione dei pagamenti, si considera il valore delle opere che abbiano superato con esito favorevole il collaudo funzionale, anche qualora tale verifica riguardi parti o porzioni dell'intervento dotate di autonomia funzionale, oggetto di collaudi parziali. In tali casi, il Collaudatore matura il diritto alla liquidazione della quota di corrispettivo proporzionale al valore delle opere collaudate rispetto al valore complessivo delle opere previste dal contratto.

Il valore delle opere positivamente collaudate è determinato sulla base della contabilità dei lavori e degli atti di accertamento tecnico redatti dalla Direzione Lavori, nonché dei relativi verbali di collaudo funzionale o di accertamento della funzionalità delle singole parti d'opera. La liquidazione delle somme maturate è disposta dalla Stazione Appaltante, previa verifica della regolarità delle prestazioni rese e dell'esito positivo delle verifiche tecniche, secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

5. La liquidazione dei compensi spettanti all'aggiudicatario avverrà su presentazione di notula analitica e successiva fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione. I pagamenti saranno effettuati entro 60 (*sessanta*) giorni dal ricevimento delle fatture.

6. Rimane a carico della Stazione Appaltante il pagamento dell'I.V.A. di legge.

Art. 11 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. In applicazione della L. n. 136/2010 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

2. In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara CIG e il codice unico del progetto in questione (CIG: **BB8C8FAED8**- CUP: **E25E18000110005**). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.

3. A tal fine l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (*sette*) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

4. Al fine di mettere il Committente in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3 comma 9 della legge in commento, l'aggiudicatario, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, deve comunicare al Committente tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

5. Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	---	--

Art. 12 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'operatore economico aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni dedotte nel presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza. L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

2. In particolare, l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.

3. L'aggiudicatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

4. L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dal Committente, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc. L'eventuale divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP potrà essere causa di richiesta di allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili.

Art. 13 - PENALI

1. La Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'aggiudicatario.

2. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all' 1 per mille al giorno, dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

3. In merito alle modalità di esecuzione del servizio, sarà applicata una penale pari all' 1 per mille nel caso in cui non fosse rispettata la frequenza di sopralluoghi/visite/presenza presso i cantieri o comunque gli Uffici della Stazione Appaltante come richiesti dai documenti di gara e dall'offerta tecnica presentata.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

4. In merito alle prestazioni previste, sarà applicata una penale pari allo 1 per mille per ogni inadempienza/ritardo relativa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla partecipazione agli incontri per cui è richiesta la presenza del soggetto aggiudicatario, l'emissione di documenti nelle modalità e frequenza previste nella documentazione di gara e contrattuale e comunque ogni altra inottemperanza rispetto agli obblighi contrattuali.

5. Con riferimento agli obblighi di cui all'art. 6.2 del presente Capitolato, sarà applicata una penale pari all' 1 per mille per qualsiasi inadempienza.

6. Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le giustificazioni espresse dall'affidatario, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni naturali e consecutivi successivi alla contestazione, non siano sufficienti a escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

7. Le penali non saranno applicate quando la lacuna risulti dovuta a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

Art. 14 - RECESSO

1. Il recesso da parte dell'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l'eventuale rivalsa del Committente per i danni provocati.

2. Il Committente può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del Codice, per cause dipendenti dall'esecuzione dei lavori della linea tramviaria e comunque per comprovati motivi di interesse pubblico; in tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte, senza la possibilità di ulteriori compensi o risarcimenti.

3. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1373 e.e., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal presente contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, tenendo indenne l'Appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni effettuate, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato 1114 del Codice. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione Appaltante mediante una formale comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	---	--

Art. 15 - RISOLUZIONE

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121 del d. lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e e), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il contratto verrà risolto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art.1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante potrà, inoltre, risolvere di diritto il contratto - senza alcuna diffida ad adempiere - per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura, oggetto di diffida;
- inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo;

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	---	--

- c. mancata reintegrazione della garanzia definitiva richiesta di cui all'art. 9 del presente documento;
- d. inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- e. violazione delle norme riguardanti il divieto di cessione a terzi del contratto;
- f. accertamento di cause interdittive di cui all'art. 67 e all'art. 84, co. 4 del D.lgs. 159/2011 intervenuto nell'ambito di verifiche antimafia;
- g. mancato rinnovo delle polizze di responsabilità civile professionale nel caso in cui vengano a scadenza durante l'esecuzione del contratto;

La risoluzione nei casi di cui al precedente comma opera di diritto, allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto mediante PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ex art 1456 c.c.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli e gli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante ha la facoltà di escutere la cauzione per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere all'esecuzione del Contratto a spese dell'Appaltatore. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 122, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni.

Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali e fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 2 – COMPONENTE C1 – INVESTIMENTO 1.1 – LINEA C	AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI) E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO/RICICLAGGIO PER LO SMALTIMENTO DI MATERIALI ASSORBENTI AD USO PERSONALE (PAD), I FANGHI DI ACQUE REFLUE, I RIFIUTI DI PELLETTERIA E I RIFIUTI TESSILI MTE11C_00000788	CUP: E25E18000110005 CIG: BB8C8FAED8
--	--	---

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, dell'art. 122 del d.lgs.36/2023 le somme di cui al comma 5 del medesimo articolo sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei servizi riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del d.lgs. 36/2023.

L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

Art. 16 - RISERVATEZZA

1. I dati personali dell'operatore economico aggiudicatario nonché i dati personali dei singoli professionisti che faranno parte del "Gruppo di lavoro" saranno trattati dal Committente ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del GDPR Reg. UE 2016/679.

Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Speciale si fa riferimento al D.M. del 17 giugno 2016 *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del D.lgs 50/2016"*.

2. Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, fatta eccezione per l'IVA che rimane a carico del Committente.

Montebelluna, li 07.05.2026

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Pierpaolo Florian
(firmato digitalmente)